

La vertenza

Il sindaco di San Paolo «Bonduelle resterà qui»

» «In base a quanto sappiamo, Bonduelle non è al momento intenzionata ad abbandonare il sito produttivo devastato dall'incendio del 27 febbraio. L'amministrazione comunale si sta adoperando comunque in ogni modo per salvaguardare i posti di lavoro». Il sindaco di San Paolo d'Argon, Elena Pezzoli, risponde con parole caute a quanti, negli ultimi giorni, hanno ventilato l'ipotesi che, dietro la decisione annunciata dalla multinazionale ai sindacati di aprire un nuovo stabilimento a 16 chilometri dal paese alle porte di Bergamo, ci possano essere in realtà progetti di dismissione.

«Abbiamo incontrato e torneremo ad incontrare i vertici di Bonduelle per saperne di più - prosegue il primo cittadino -. Ma l'intenzione di far ripartire l'attività ci è sempre stata confermata in ogni incontro». Nessun commento, infine, sulla questione, risalente a tre anni fa, del mutamento di destinazione d'uso, da agricolo a industriale, di una porzione dell'area su cui sorge lo stabilimento di San Paolo a condizione che Bonduelle garantisse poi il mantenimento dei livelli occupazionali: «Si sta andando troppo oltre - conclude Elena Pezzoli -. Ribadisco che a me non risulta che Bonduelle se ne voglia andare da qui. Questa è la realtà. Ogni altro scenario è, al momento, remoto». << AB